



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO n. 28 del 17/12/2009

## XVII COMUNITA' MONTANA

“Monti Aurunci”

Zona XVII della Regione Lazio

Spigno Saturnia (LT)



Regione Lazio



### ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL COMPENSORIO DELLA XVII COMUNITÀ MONTANA “Monti Aurunci”

Comuni di : CASTELFORTE - FORMIA - GAETA - ITRI - MINTURNO - SANTI COSMA E DAMIANO - SPIGNO SATURNIA (LT)



Formia - Campagna AIB 2009

(Archivio Foto XVII Comunità Montana “Monti Aurunci” - Servizio Tecnico Ambiente e Territorio)

*(Perché il fuoco non distrugga il “bosco” bisogna viverlo, coltivarlo, tenerlo pulito, sorvegliarlo e amarlo)*

# PROGRAMMA OPERATIVO INTERCOMUNALE “Missione Aurunci” - Campagna A.I.B. 2010

Geom. Enzo MASCIULLI



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

### PROGRAMMA OPERATIVO INTERCOMUNALE

Il presente PROGRAMMA OPERATIVO INTERCOMUNALE PER LE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - CAMPAGNA AIB 2010 si prefigge lo scopo di pervenire al contenimento degli episodi nel comprensorio della XVII Comunità Montana "Monti Aurunci" mediante l'individuazione di obiettivi che possano far conseguire il miglioramento di tutto l'apparato operativo comunitario, una sua più accurata efficienza nel coordinamento delle forze operative, ed una maggiore efficacia nelle azioni. **La vigente normativa Statale e Regionale in materia di incendi boschivi (in ultimo la D.G.R. Lazio n. 546/2008) individua per le Comunità Montane le seguenti azioni :**

*"omissis"*

Le Comunità Montana predispongono ed attuano i Piani operativi e di intervento antincendio boschivo, compatibili con il programma regionale e con il coordinamento della Sala Operativa Regionale Permanente (SOUP). La prevenzione degli incendi boschivi è attuata dalle Comunità Montane anche mediante :

- a) Operazioni colturali di manutenzione dei soprassuoli boschivi e periodiche ripuliture delle scarpate delle strade di accesso e di attraversamento delle zone boschive;
- b) Realizzazione di viali tagliafuoco e di punti d'acqua;
- c) Punti di avvistamento a terra;
- d) Sistemi di comunicazione;
- e) Acquisti di attrezzature e mezzi idonei alla prevenzione;

Le Comunità Montane concorrono anche nell'organizzazione generale delle attività di spegnimento degli incendi mediante :

- a) La costituzione di Unità di Intervento Intercomunale....;
- b) La creazione, per il comprensorio di competenza, di un Centro Organizzato, per l'immediata partenza.....;
- c) Lo svolgimento unitamente ai Centri Operativi Intercomunali (COI) di tutte le competenze previste per i Comuni.....;
- d) L'acquisto, anche sulla base di specifici contributi finanziari regionali e comunali, di equipaggiamenti individuali per gli addetti alla prevenzione e lotta agli incendi boschivi.....;

*"omissis"*

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE



La XVII Comunità Montana Monti Aurunci comprende i comuni di **CASTELFORTE, FORMIA, GAETA, ITRI, MINTURNO, SANTI COSMA E DAMIANO E SPIGNO SATURNIA**, ricadenti in Provincia di Latina. Il territorio si estende tra la linea di costa del Golfo di Gaeta ed il gruppo montuoso del pre-appennino laziale dei Monti Aurunci, sino ad arrivare con una serie di monti più bassi, alle valli dei fiumi Ausente e Garigliano a confine con la Regione Campania.

#### DATI TERRITORIALI E DEMOGRAFICI (dati ISTAT al 31.12.2007)

COMUNE	Sup. Territoriale Ha.	Sup. Montana Ha.	Popolazione complessiva	Popolazione montana
Castelforte	3.001	1.325	4.497	4.468
Formia	7.353	6.604	37.122	22.971
Gaeta	2.848	1.383	21.750	6.931
Itri	10.115	10.115	9.836	9.836
Minturno	4.207	==	18.786	0
Spigno Saturnia	3.868	3.868	2.883	2.883
Santi Cosma e Damiano	3.155	==	6.755	0
<b>TOTALI</b>	<b>34.547</b>	<b>23.295</b>	<b>101.629</b>	<b>47.089</b>



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

TIPOLOGIA TERRITORIALE	Estensione Ha.
• AREA MONTUOSA ( <i>altimetria superiore a 600 mt.</i> )	7.768,30
• AREA COLLINARE ( <i>altimetria compresa tra 200 e 600 mt.</i> )	11.006,50
• AREA RIVIERASCA ( <i>altimetria compresa tra 0,00 e 200 mt.</i> )	15.772,20
<b>TOTALE</b>	<b>34.547,00</b>

Dai rapporti tra le superfici si ricava che il **54,35%** della superficie totale territoriale è collinare-montuosa, ed in particolare il **22,49%** rappresenta una fascia di territorio oltre i 600 mt.

TABELLA INDICE DI RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO (I.R.)		
COMUNE	INDICE RISCHIO TOTALE	CLASSE RISCHIO
Formia	2,96	MOLTO ALTA
Itri	2,81	MOLTO ALTA
Spigno Saturnia	2,74	MOLTO ALTA
Castelforte	2,18	MOLTO ALTA
Gaeta	1,58	ALTA
Santi Cosma e Damiano	1,69	ALTA
Minturno	1,44	MEDIA

### CONTESTO AMBIENTALE



I Monti Aurunci rappresentano un complesso di notevole importanza, non solo per l'estensione e la densità della popolazione, ma anche per la particolare caratteristica di essere, tra i gruppi montuosi italiani che superano i 1500 metri di altezza, quello più vicino al mare.

La vetta più alta, il *monte Petrella (m. 1533)* dista, in linea d'aria, dalla costa tirrenica appena 6 km.

Questa posizione di media e alta montagna affacciata sul mare determina caratteristiche del tutto particolari dal punto di vista climatico ed ambientale. I monti Aurunci sono altresì un elemento di transizione tra l'ambiente di costa e quello della montagna appenninica.

L'importanza di questo gruppo montuoso è dato dalla vegetazione che unisce i tipici aspetti della flora mediterranea per la sua vicinanza al mare a tipici aspetti Appenninici per le sue alte vette. Nella fascia pedemontana esposta a sud, il paesaggio si presenta brullo, arido per lo più ricoperto da strammati, lentisco, mirto, ginestre, ecc..

### OBIETTIVI DEL PIANO INTERCOMUNALE AIB

La legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", costituisce una tappa fondamentale nel processo di riordino delle funzioni e dei compiti che, a diverso titolo, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali sono chiamati a svolgere in una materia che vede la **prevenzione** al centro dell'azione amministrativa ed operativa diretta alla conservazione di un bene insostituibile per la qualità della vita, quale è appunto il patrimonio boschivo.

Gli incendi boschivi costituiscono un potenziale serio problema per due ordini di motivi principali:

- perché incidono su un bene di rilevanza costituzionale come l'ambiente;*
- perché minano l'integrità del territorio con riflessi negativi sulla pubblica incolumità.*

Gli incendi boschivi rappresentano attualmente una delle minacce più gravi alla conservazione ed alla tutela del patrimonio forestale nel comprensorio della XVII Comunità Montana.



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

Come già evidenziato in premessa le cause degli incendi sono da imputare pressoché totalmente all'azione dell'uomo, sia colposa che dolosa.

Molte persone, anche se appaiono consapevoli del pericolo che l'uso del fuoco comporta per se e per gli altri, non si rendono conto delle alterazioni che possono provocare all'ambiente quando, ad esempio, **incendiano i pascoli per "rinnovarli e migliorarli" o lasciano bruciare senza controllo stoppie o sarmenti.**

Un altro aspetto da tenere in considerazione riguarda la correlazione diretta tra viabilità e localizzazione degli incendi. La rete viaria, infatti, rappresenta un mezzo importante per la diffusione di focolai d'incendio in termini di facilitazione nelle modalità d'innesco del fuoco e di possibilità di accesso alle aree forestali.

In considerazione delle brevi argomentazioni e degli obiettivi precedentemente descritti, il presente Piano, che intende sottoporre a salvaguardia e sorveglianza il patrimonio boschivo comprensoriale, si realizza attraverso due azioni distinte e coordinate :

**A. AZIONI DI PREVENZIONE INCENDI;**

**B. AZIONI DI PRONTO INTERVENTO PER SPEGNIMENTO INCENDI.**

### **AZIONI DI PREVENZIONE INCENDI**

**Gli interventi di prevenzione per la lotta agli incendi boschivi nel comprensorio comunitario alla luce di quanto sopra evidenziato, saranno :**

- *lavori selvicolturali di prevenzione degli incendi e manutenzione dei soprassuoli boschivi;*
- *ripulitura delle fasce boscate limitrofe alle strade d'accesso e d'attraversamento di superfici boscate;*
- *creazione di cinture verdi parafuoco ai margini dei boschi limitrofi ai campi coltivati;*
- *sorveglianza;*

Data l'impossibilità di eseguire gli interventi previsti su larga scala ed in tutti i boschi, le opere di prevenzione saranno distribuite sul territorio nelle zone a maggior rischio di incendio con i seguenti criteri di priorità :

#### **1. Pericolo, rischio, frequenza e distribuzione degli incendi**

Per queste informazioni si terrà conto dei dati elaborati da questa Comunità Montana e dalle Stazioni del Corpo Forestale competenti per territorio e dall'Ente Parco Monti Aurunci.

#### **2. Conifere rispetto alle latifoglie**

Ci s'indirizzerà verso la scelta di boschi di conifere, notoriamente più infiammabili, spesso di origine artificiale, puri o misti.

#### **3. Zone a presenza antropica**

Riconosciuta la presenza dell'uomo come causa dell'innesco di eventi incendiari, si darà la priorità a boschi che si trovano a confine con campi coltivati o lambiti o attraversati da vie di comunicazione. Si terrà conto anche della presenza attuale o potenziale di turisti e visitatori, che spesso aumenta il rischio di incendio.

#### **4. Proprietà**

L'attenzione sarà rivolta prioritariamente ai boschi appartenenti al demanio pubblico, regionale o comunale.

#### **➤ PERSONALE IMPIEGATO.**

- a) n. 10 UNITÀ lavorative agro-forestali del Progetto Speciale Prevenzione della XVII Comunità Montana "Manumont Aurunci 2010" che copriranno il periodo aprile / giugno 2010 per un totale di circa 65 giornate lavorative/operaio.**
- b) n. 9 UNITÀ lavorative del progetto LSU in corso di questa Comunità Montana;**



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

### ➤ RIEPILOGO TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Le azioni di prevenzione da effettuarsi riguarderanno i seguenti tipi di intervento :



a) Ripulitura del terreno infestato da cespugliame invadente mediante taglio eseguito con motosega e decespugliatore a spalla e raccolta del materiale di risulta. Tale operazione si rende necessaria per l'eliminazione del sottobosco seccaginoso ad alto rischio d'incendio e, soprattutto, del cespugliame lungo tratti di strade rotabili che attraversano il bosco.

b) Spalcatura delle piante ad un'altezza da terra non superiore a cm 150 - 175, con l'uso di motosega e attrezzatura manuale, compreso l'allontanamento del materiale di risulta. In questo modo si eliminerà tutto il materiale secco che potrebbe trasmettere il fuoco da terra verso l'alto, trasformando un incendio basso in un incendio di chioma, ben più pericoloso.



c) Diradamento selettivo di soprassuolo boschivo con l'eliminazione delle sole piante secche, schiantate o moribonde, e l'allontanamento del materiale di risulta, al fine di ridurre la biomassa secca in piedi. Nei boschi di conifere si cercherà di isolare soggetti o gruppi di latifoglie per favorirne l'affermazione, col vantaggio di una minore infiammabilità e di una veloce capacità di rigenerazione del soprassuolo dopo il passaggio del fuoco.

d) Riapertura di stradelli forestali, compresa la regolarizzazione delle scarpate, la profilatura ed altre piccole opere a presidio e scolo delle acque. I tagli e le ripuliture saranno effettuati su fasce boscate e cespugliate limitrofe a strade forestali ed a zone coltivate, fino ad una profondità di m 50.

### ➤ SORVEGLIANZA.

Anche la **SORVEGLIANZA** è da considerarsi misura preventiva.

Una sorveglianza continua e capillare può dare ottimi risultati per prevenire o fermare comportamenti pericolosi, per avvistare con la massima tempestività eventuali focolai e provvedere alla loro estinzione.

Appare chiaro che per effettuare questo servizio occorre molto personale : gli operatori AIB della Comunità Montana dovranno essere affiancati principalmente dai **volontari**.

Si prevede di organizzare un servizio di sorveglianza concordato tra la XVII Comunità Montana, i Comuni del comprensorio, con l'Ente Parco Regionale dei Monti Aurunci, con le Stazioni del Corpo Forestale, e le Associazioni di volontariato così come segue :

- **Periodo APRILE/MAGGIO :**  
tutti i fine settimana (sabato e domenica) dalle h. 10,00 alle h. 18,00 con individuazione delle località e relativi percorsi;
- **Periodo GIUGNO/SETTEMBRE :**  
tutti i giorni dalle h. 10,00 alle h. 18,00 con individuazione delle località e relativi percorsi

### ➤ CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Sarà realizzata una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione e delle categorie professionali legate alla **pastorizia ed agricoltura** rispetto al fenomeno degli incendi boschivi ed alla tutela ambientale nel comprensorio dei Monti Aurunci, mediante l'utilizzo di idonei strumenti di comunicazione (testate giornalistiche, emittenti radiofoniche e televisive);



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

---

### ➤ FORMAZIONE

Per qualificare i lavoratori allo svolgimento delle attività in bosco sarà effettuato, di concerto con i comandi Stazione del Corpo Forestale di Spigno Saturnia ed Itri, un **corso di formazione** di 50 ore, con il seguente programma :

1. *L'ambiente forestale ed il fuoco*
2. *Tipologia dell'incendio*
3. *Gli effetti del fuoco sull'ecosistema*
4. *La lotta agli incendi boschivi*
5. *La selvicoltura e il fuoco*
6. *Nozioni di antinfortunistica.*
7. *Nozioni di meccanica e di utilizzazione materiali e attrezzature forestali.*
8. *Esercitazioni pratiche.*

## AZIONI DI PRONTO INTERVENTO

### ➤ PERSONALE IMPIEGATO.

- a) **n. 10 UNITÀ lavorative agro-forestali del Piano d'Intervento Intercomunale AIB** che copriranno il periodo 15 giugno / 30 settembre 2010 per un totale di circa **100 giornate lavorative/operaio**;

Il **PIANO DI PRONTO INTERVENTO INTERCOMUNALE AIB 2010** è destinato ad incidere su tutto l'ambito territoriale della XVII Comunità Montana, ed è diretto, attraverso le predette attività pianificate di prevenzione, ed alle seguenti coordinate azioni integrate di pronto intervento, alla tutela ed alla salvaguardia ambientale del comprensorio.

#### 1. PREVISIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Questa XVII Comunità Montana dei Monti Aurunci di Spigno Saturnia, nell'ambito della previsione e pianificazione degli interventi per la lotta agli incendi boschivi organizzerà prioritariamente una serie di incontri con i Sindaci/Assessori all'ambiente del comprensorio comunitario, con i Centri COI di Minturno - Formia e Gaeta, con l'Ente Parco Regionale dei Monti Aurunci, con i Comandi Stazione Forestale di Spigno Saturnia ed Itri (competenti per territorio), oltre che con le Associazioni di volontariato ambientale operanti sul territorio comunitario, al fine di pervenire ad un'intesa istituzionale per una migliore organizzazione del servizio.

Detti incontri operativi avranno lo scopo di favorire una maggiore razionalizzazione e sinergizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

#### 2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi sul territorio comprensoriale coinciderà con il periodo di "grave pericolosità" che sarà dichiarato dalla Regione Lazio (**15 giugno / 30 settembre 2010**).

Tale attività sarà così articolata :

#### A) INTERVENTO DIRETTO

1. Formazione di squadre di pronto intervento (totale fino a 10 unità);
2. Attivazione Sala Operativa interna;
3. Acquisto e gestione di mezzi ed attrezzature.

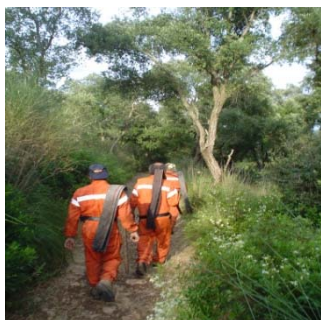


## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

### B) INTERVENTO INDIRETTO

1. Coordinamento con le Associazioni di volontariato ambientale.

### INTERVENTO DIRETTO



Saranno attivate **n. 2** squadre di pronto intervento AIB, composte complessivamente da n. 2 capisquadra e fino a n. 8 unità operative qualificate, assunte direttamente dalla Comunità Montana.

Le predette squadre AIB saranno dislocate sui territori comunali di **SPIGNO SATURNIA** (con operatività prioritaria sui Comuni di Spigno Saturnia, Minturno, Castelforte e Santi Cosma e Damiano) e **FORMIA** (con operatività prioritaria sui Comuni di Formia, Gaeta ed Itri), con flessibilità di utilizzo in relazione alle emergenze che si verificheranno sul territorio comprensoriale.

L'orario di servizio sarà fissato di concerto con le Stazioni Forestali di Spigno Saturnia ed Itri, (indicativamente dalle ore 12,00 alle ore 18,50 dal lunedì al sabato) con pronta reperibilità anche nelle giornate festive ed in quelle feriali al di fuori del predetto orario.

Tutte le operazioni di allertamento e pronto intervento **saranno coordinate dalla Sala Operativa Regionale (SOUP)**, di concerto con la Sala Operativa della Comunità Montana, mentre le operazioni sul campo saranno coordinate dai Comandi Stazione C.F.S. di Spigno Saturnia ed Itri.

**LA SALA OPERATIVA** della Comunità Montana opererà con personale interno (anche nelle giornate festive) dalle ore 8.00 alle ore 20,00 mediante telefonia fissa e mobile.

I predetti operatori AIB saranno adibiti prevalentemente in attività di sorveglianza, avvistamento, contenimento, spegnimento e bonifica di incendi boschivi, garantendo, comunque, le seguenti attività e/o prestazioni :

- a. Ripulitura di scarpate stradali adiacenti ai boschi;
- b. Bonifica e ripulitura boschi;
- c. Reperibilità 24 ore su 24 per l'attività di spegnimento di incendi boschivi;
- d. Effettuazione di una coordinata attività di ascolto telefonico per l'immediato intervento a seguito segnalazione di incendio boschivo;

Al personale agro/forestale qualificato direttamente assunto dalla Comunità Montana sarà praticato il trattamento economico e normativo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore agricolo/forestale.

### INTERVENTO INDIRETTO - VOLONTARIATO

All'interno del presente Programma Operativo Intercomunale sono ricomprese organicamente le seguenti Associazioni di Volontariato operanti nel comprensorio comunitario, in regime di convenzione con la Regione Lazio :

	ASSOCIAZIONE	SEDE OPERATIVA
1	CB GARI 88	SS. Cosma e Damiano
2	A.E.G.O.	Castelforte
3	E.R.I.	Itri
4	V.E.R. / VOLONTARI DEL GOLFO	Formia
5	FENICE	Gaeta
6	E.C. SATURNIA	Spigno Saturnia
7	E.C. SCAURI	Scauri - Minturno

- Le suddette Associazioni dovranno assicurare almeno i seguenti servizi :
  - a. **SALA OPERATIVA** - tutti i giorni dalla h. 8,00 alle h. 19,00;



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

- b. ATTIVITA' DI PREVENZIONE - tutti i giorni dalle h. 11,00 alle h. 19,00;
- c. ATTIVITA' DI PRONTO INTERVENTO (dal lunedì al venerdì h. 14,00/20,00 - sabato e domenica h. 24).

### **AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE**

La Comunità Montana provvederà alla dotazione di tutto il personale utilizzato di idoneo equipaggiamento individuale per la sicurezza e di attrezzature singole e di squadra, limitatamente al periodo di esercizio dell'attività, estensibile a tutto l'anno per le Associazioni di Volontariato partecipanti al servizio, così come segue :

AUTOMEZZI	n.ro	ATTREZZATURE DI SQUADRA	n.ro	EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE	n.ro
Pick-Up con modulo antincendio da 400 l.	2	Motosoffiatori	3	Tute ignifughe	15
Autocarro "BREMACH 4x4" con modulo antincendio da 1.000 l.	1	Decespugliatori	4	Caschi protettivi	15
Autovetture "FIAT PANDA"	2	Cassette di Pronto Soccorso	5	Guanti A.I.B.	15
		Fari da squadra	3	Cinturoni	15
		Barelle portaferiti	2	Scarponi A.I.B.	15
				Occhiali antifumo	15
				Respiratori antifumo	15
				Torce individuali	15
				Borracce	20
				Rastri decespugliatori	10

Tutte le azioni previste dal presente Programma Operativo Intercomunale tendono al miglioramento organizzativo della struttura, alla maggiore professionalizzazione degli addetti, ed hanno come obiettivo primario l'ottimizzazione della rapidità d'intervento confermando i limiti previsionali e standard attestati in **max. 30/45 minuti dalla chiamata** sull'intero comprensorio comunitario.

### **PROCEDURE E COMPETENZE**

Per un corretto funzionamento del presente servizio sono stati individuati tre livelli operativi :

1. **IL RESPONSABILE COMUNITARIO**
2. **IL CAPOSQUADRA**
3. **L'OPERAIO FORESTALE**

Per ciascuno di questi livelli è stata predisposta una tabella schematica delle azioni di competenza che ne elenca le rispettive azioni, sia in fase preventiva che d'intervento. Ciò rende possibile il contributo di ogni operatore sulla base di pochi e puntuali compiti, semplicemente elencati, senza obbligare ad una difficile analisi di complessi meccanismi procedurali.

Sarà compito di chi predispone le procedure assicurare che le azioni di ogni singola tabella di competenza si raccordi operativamente in una strategia generale.

#### **1. IL RESPONSABILE COMUNITARIO :**

▪ **nella fase preventiva :**

- a. *Raccoglie dati, commenti ed opinioni sulla omogeneità dei bacini di rischio del comprensorio di competenza;*
- b. *Distribuisce i dati, le informazioni, la cartografia relativi ai bacini di rischio del comprensorio di competenza;*
- c. *Provvede alla raccolta ed all'aggiornamento centrale delle schede informatiche del personale forestale e volontario;*
- d. *Predisporre IL PIANO OPERATIVO DI COORDINAMENTO E DI PRONTA REPERIBILITA';*
- e. *Redige una relazione conclusiva sull'attività svolta ed i relativi obiettivi raggiunti.*



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

- **nella fase di emergenza :**
  - a. *Assicura il collegamento con tutti gli Organismi coinvolti nell'attività;*
  - b. *Attiva le squadre A.I.B. di operai forestali e le sedi locali di volontariato competente dando indicazioni preliminari sui mezzi e le persone necessarie, conformemente al PIANO DI PRONTA REPERIBILITA';*
  - c. *Attiva, se necessario, il contributo di altre sedi locali di volontariato non competenti territorialmente;*
  - d. *Propone eventuali modifiche all'organizzazione della struttura operativa in funzione dell'esperienza acquisita.*

### 2. IL CAPOSQUADRA :

- **nella fase di emergenza assicura quanto segue :**
  - a. *Offre alle autorità competenti la disponibilità propria e del nucleo operativo di cui è responsabile per collaborare in interventi antincendio;*
  - b. *Collabora con la sala operativa, conformemente alle proprie competenze e secondo le esigenze inerenti l'emergenza;*
  - c. *Assicura la continua reperibilità propria o dei suoi sostituti in turni di reperibilità;*
  - d. *Assicura il collegamento locale con gli operai forestali costituenti la squadra, onde assicurare la pronta disponibilità.*

### 3. L'OPERAIO FORESTALE :

- **nella fase di emergenza assicura quanto segue :**
  - a. *Offre alle autorità competenti la disponibilità propria e del nucleo operativo di cui è responsabile per collaborare in interventi antincendio;*
  - b. *Collabora con la sala operativa, conformemente alle proprie competenze e secondo le esigenze inerenti l'emergenza;*
  - c. *Assicura la continua reperibilità propria o dei suoi sostituti in turni di reperibilità;*
  - d. *Assicura il collegamento locale con gli operai forestali costituenti la squadra, onde assicurare la pronta disponibilità.*

## NORME DI COMPORTAMENTO

Tutto il personale impegnato sarà tenuto a mantenere, nell'ambito del presente servizio A.I.B., comportamenti conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari statutarie, nonché consoni al comune senso della civica educazione e ad usare con cura e diligenza attrezzature ed eventuali automezzi assegnati in dotazione.

## RAPPORTO DI INCENDIO BOSCHIVO

Al fine di una rilevazione statistica degli incendi, nonché, per una più dettagliata programmazione degli interventi da attuarsi negli anni successivi, è stato predisposto un rapporto giornaliero di incendio boschivo. A tal fine, il Caposquadra redige giornalmente il suddetto rapporto di servizio. Il rapporto di servizio, da presentare settimanalmente presso l'Ufficio comunitario AIB preposto, conterrà le seguenti informazioni :

- *Comune e località (con individuazione cartografica 1 : 25.000) dell'incendio boschivo;*
- *Superficie percorsa dal fuoco;*
- *Natura vegetativa interessata dal fuoco;*
- *Attrezzi e mezzi antincendio impegnati;*
- *Personale intervenuto;*
- *Durata dell'intervento;*
- *Cause probabili dell'incendio.*

## PROPOSTE DI PROGRAMMAZIONE

1. **Potenziamento delle strutture operative di base, da realizzarsi mediante il reperimento di maggiori risorse finanziarie, anche con un più diffuso coinvolgimento dei Comuni del comprensorio;**
2. **Incremento di automezzi per attività di prevenzione e di pronto intervento antincendio :**
  - a. **Finanziamento per acquisto o assegnazione diretta della Regione Lazio di terna gommata con braccio decespugliatore per attività di prevenzione e di un ulteriore automezzo AIB per attività di pronto intervento (autobotte da l. 2.000);**



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

---

3. Razionalizzazione e sinergizzazione delle risorse umane e finanziarie tra tutti gli Enti Locali competenti territorialmente in materia (Comunità Montana, Comuni, Centri C.O.I. ed Ente Parco Regionale Monti Aurunci);
4. Attività di campagne di informazione e sensibilizzazione delle popolazioni e principalmente delle categorie professionali legate alla **pastorizia ed agricoltura**;
5. Mappatura degli approvvigionamenti idrici esistenti e/o individuazione di aree idonee per localizzazione serbatoi rimovibili. I dati così raccolti ed ordinati formeranno un "**catasto acque comprensoriali**" per una successiva consultazione ed utilizzazione mediante elaborazione elettronica;
6. Partecipazione attiva alla pianificazione del piano AIB comprensoriale, ed ai tavoli locali, provinciali e regionali di pianificazione AIB (ricerca cause, mappatura zone a rischio, censimento delle risorse umane, mezzi e strutture, elaborazione di progetti per la tutela del patrimonio forestale);
7. Aggiornamento e scambi dei dati e censimenti AIB con i Comuni del comprensorio della Comunità Montana, con gli Enti Parco Regionali dei "Monti Aurunci" e "Riviera di Ulisse" e con le Associazioni di volontariato ambientale operanti nel comprensorio;
8. Pianificazione di eventi comuni.

### **SICUREZZA SUL LAVORO**

Nell'attuazione del presente PROGRAMMA OPERATIVO INTERCOMUNALE AIB 2010 ci si atterrà a quanto stabilito dal D.L.gvo n. 81/2008 recanti norme sulla sicurezza sul lavoro. In particolare verranno rispettate le indicazioni per quanto attiene l'equipaggiamento degli operatori. Per tutti gli operatori coinvolti nel presente servizio sarà organizzata una giornata di formazione/informazione relativa alle modalità di attuazione del presente Piano, la sicurezza sul lavoro ecc...;



## XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT)

### RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI

<b>SEZIONE "A"</b> CONNOTAZIONE DEL PIANO AIB		
<b>A. 1</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE :</b> XVII COMUNITA' MONTANA "Monti Aurunci" - Spigno Saturnia (LT) Presidente Prof. Nicola RICCARDELLI	
<b>A. 2</b>	<b>COORDINATE BANCARIE :</b> Conto Corrente Bancario n. 1034141/0 (cod. IBAN IT29 A053 7274 3700 0001 0341 410) c/o Banca Popolare del Cassinate - Cassino (FR) - Intestato a : XVII Comunità Montana "Monti Aurunci"	
<b>A. 3</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL PIANO :</b> PIANO INTERCOMUNALE PER LE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - CAMPAGNA AIB 2009	
<b>A. 4</b>	<b>NOMINATIVI E QUALIFICHE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA DIREZIONE ED AL CONTROLLO DEL PIANO :</b> Geom. Enzo MASCIULLI - Istruttore Direttivo Tecnico Ambientale	
<b>A. 5</b>	<b>DURATA DEL PROGETTO :</b> Giornate lavorative (periodo giugno / settembre 2009)	<b>100</b>
<b>SEZIONE "B"</b> CARATTERISTICHE E NUMERO DEGLI OPERAI DA RECLUTARE		
<b>B. 1</b>	Operaio specializzato agricolo/forestale	<b>2</b>
<b>B. 2</b>	Operaio qualificato - agricolo/forestale	<b>8</b>
<b>TOTALE UNITA' LAVORATIVE</b>		<b>10</b>
<b>SEZIONE "C"</b> ONERI FINANZIARI		<b>€uro</b>
<b>SPESE PER IL PERSONALE (Contratto Operai Agricoli) :</b>		
<b>C. 1</b>	<b>Operaio Specializzato</b> (Retrib. giornaliera x n.ro operai x n.ro gg. lavorative) - (€ 62,73 x 2 x 100)	12.546,00
	<b>Operaio Qualificato</b> (Retrib. giornaliera x n.ro operai x n.ro gg. lavorative) - (€ 57,47 x 8 x 100)	45.976,00
	<b>SOMMANO</b>	<b>58.522,00</b>
<b>C. 2</b>	<b>ONERI PREVIDENZIALI - IRAP - TFR :</b> INPS (15,00 % di C. 1) - IRAP (8,50 % di C. 1) - TFR (8,63 % di C. 1) in totale 32,13% di C.1	<b>18.803,00</b>
<b>C. 3</b>	<b>ATTREZZATURE / MATERIE PRIME / GESTIONE AUTOMEZZI :</b> Acquisto nuove attrezzature - Oneri per la manutenzione e gestione degli automezzi antincendio - Spese generali di gestione con utilizzo beni, servizi e risorse umane interne (su vari interventi di gestione della XVII Comunità Montana)	<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI (C. 1 + C. 2 + C. 3)</b>		<b>87.325,00</b>

Spigno Saturnia, li 19 novembre 2009

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AIB**  
(Geom. Enzo MASCIULLI)